



COMUNE DI RUEGLIO
Città Metropolitana di Torino

**REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE
CONSULTIVA COMUNALE PER
L'AGRICOLTURA**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° ____ DEL __ / __ /2024

INDICE

Art. 1 – Istituzione della commissione consultiva comunale per l'agricoltura

Art. 2 – Composizione della commissione

Art. 3 – Elezione dei componenti espressione del Consiglio Comunale

Art. 4 – Costituzione della commissione

Art. 5 – Funzionamento della commissione

Art. 6 – Rispetto del regolamento

Art. 7 – Entrata in vigore

Art. 1 - Istituzione della commissione consultiva comunale per l'agricoltura

1. La commissione consultiva comunale per l'agricoltura, prevista dall'art. 3 bis della legge della Regione Piemonte n° 1 del 22/01/2019, svolge i compiti previsti dalla legge regionale n° 63 del 12/10/1978, e s.m.i., nonché dalle altre specifiche disposizioni di leggi in materia di agricoltura e foreste.
2. Essa può altresì esprimere agli organi di governo comunali proposte di indirizzo e pareri non vincolanti in materia di agricoltura, al fine di garantire la massima partecipazione dei cittadini e delle associazioni di categoria per la soluzione dei problemi del settore.

Art. 2 - Composizione della commissione

1. La commissione è nominata con decreto del sindaco ed è così composta:
 - a) il sindaco od un assessore da lui delegato che la presiede;
 - b) due consiglieri comunali eletti dal consiglio comunale, di cui uno espressione della minoranza;
 - c) un rappresentante, imprenditore agricolo, designato di comune accordo dalle organizzazioni professionali agricole più rappresentative a livello territoriale;
 - d) un rappresentante lavoratore agricolo dipendente delle organizzazioni sindacali dei lavoratori agricoli più rappresentative a livello territoriale, designato di comune accordo dalle organizzazioni provinciali.
2. In caso di mancata designazione di uno o entrambi dei componenti di cui alle lettere c) e d) del precedente comma, ovvero nelle more della loro designazione, la commissione può comunque validamente essere costituita e funzionare.
3. In caso di designazione dei componenti di cui al comma 1, lett. C) e D) successiva alla costituzione della commissione questa è integrata, con apposito decreto sindacale, entro la prima seduta successiva alla comunicazione della designazione.
4. Alle sedute della commissione possono partecipare componenti esterni scelti dalla commissione stessa in qualità di esperti.
5. La partecipazione alla commissione è a titolo gratuito.

Art. 3 - Elezione dei componenti espressione del Consiglio comunale

1. Per l'elezione dei componenti della commissione ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età.
2. Nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza. A tal fine, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti. L'elezione deve essere effettuata con unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune. Il Sindaco non prende parte alla votazione.
3. In caso di cessazione di taluno dei componenti di origine consiliare, anche per dimissioni dalla commissione in questione, si provvede a rinnovare l'elezione per l'individuazione di un nuovo componente secondo quanto stabilito al comma 2.
4. In caso di cessazione di taluno dei componenti esterni all'ente, nelle more della loro nuova designazione, la commissione può comunque validamente esser costituita e funzionare. I membri scaduti sono rieleggibili.

5. La commissione è nominata nella prima seduta del Consiglio Comunale successiva alle elezioni, resta in carica per tutta la durata del mandato elettorale e comunque continua la propria attività fino al rinnovo degli organi elettivi dell'Ente.
6. I componenti che non presenziano ai lavori della commissione, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive, sono considerati decaduti a tutti gli effetti senza ulteriori formalità.

Art. 4 - Costituzione della commissione

1. La commissione si riunisce, di norma, una volta l'anno, e, in caso di necessità, su richiesta di almeno metà dei suoi componenti, previa convocazione del presidente.
2. Nella prima seduta la commissione provvede alla nomina del segretario, cui compete la redazione dei verbali di riunione. Le funzioni di segretario della commissione vengono svolte da un membro della stessa.
3. Le sedute della commissione sono valide con la presenza di almeno tre membri ed i pareri sono validi quando vengono adottati con il voto della maggioranza dei presenti.
4. Le votazioni avvengono con votazione palese.

Art. 5 - Funzionamento della commissione

1. La commissione, presieduta dal presidente o da chi ne fa le veci, discute e vota gli tempi argomenti posti all'ordine del giorno. Il presidente disciplina la seduta, stabilendo i per gli interventi e per le decisioni.
2. Le riunioni della commissione possono avvenire sia in presenza presso la sede municipale che in forma telematica. La scelta della modalità di riunione rientra nelle prerogative del presidente.
3. Le sedute in forma telematica si tengono ai sensi del prescritto Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica approvato con deliberazione consiliare n.20 del 30.04.2022.
4. Delle riunioni è redatto apposito verbale che viene rimesso alla segreteria del Comune per la sua protocollazione e conservazione agli atti.

Art. 6 – Rispetto del regolamento

1. I componenti della commissione che non si attengono alle disposizioni del presente regolamento, previo richiamo scritto, possono essere esclusi dalla commissione con apposita comunicazione.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alle specifiche disposizioni di legge emanate in materia.

Art. 7 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune della deliberazione ed approvazione. Una copia del regolamento viene inserita nella raccolta degli atti normativi dell'Ente.